



RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE ANNO 2018 (art 29 L.r. 19/2009)

Proponiamo che ogni anno venga approfondito un tema (area di competenza) e che tale tema sia oggetto di obiettivo per i direttori degli Enti di Gestione. I contenuti dell'obiettivo 2018 costituiranno oggetto di approfondimento relativo alla comunicazione/promozione per la relazione annuale anno 2018. I contenuti della relazione 2017 costituiranno l'attività n° 1 del piano di azione

1 DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Aree gestite

- ✓ Parchi naturali
- ✓ Riserve naturali
- ✓ Riserve speciali
- ✓ Siti Natura 2000

NOME PARCO O RISERVA	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (ETTARI) PER SINGOLO COMUNE	% SUP X COMUNE	SUPERFICIE (ETTARI) PER AREA PROTETTA	SUPERFICIE (ETTARI) PER EX ENTE GESTORE
Parco naturale delle Alpi Marittime	Entracque	13.148,17	33,68	28.360,37	28.629,07
	Valdieri	12.202,70	31,26		
	Roaschia	436,36	1,12		
	Vernante	1.059,81	2,71		
	Aisone	1.513,33	3,88		
Riserva naturale delle Grotte del Bandito	Roaschia	9,54	0,02	9,54	
Riserva naturale di Rocca San Giovanni - Saben	Valdieri	233,16	0,60	233,16	
Riserva Naturale Grotte di Aisone	Aisone	26,00	0,07	26,00	
Parco del Marguareis	Briga Alta	3.688,74	9,45	8.043,92	10.410,16
	Chiusa Pesio	4.173,18	10,69		
	Ormea	182,00	0,47		
Riserva naturale dei Ciciu del Vilar	Villar San Costanzo	61,15	0,16	61,15	
Riserva naturale di Crava Morozzo	Mondovi	68,08	0,17	292,91	
	Morozzo	41,44	0,11		
	Rocca De Baldi	183,39	0,47		
Riserva naturale sorgenti del Belbo	Camerana	175,81	0,45	447,25	
	Montezemolo	227,70	0,58		
	Saliceto	43,74	0,11		
Riserva speciale di Benevagienna	Benevagienna	438,30	1,12	438,30	

Riserva naturale delle Grotte di Bossea	Frabosa Soprana	613,63	1,57	613,63	
	16 Comuni	39.039,23			

NOME SITO NATURA 2000	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (ETTARI) PER SINGOLO COMUNE	% SUP X COMUNE	SUPERFICIE (ETTARI) PER SITO	SUPERFICIE (ETTARI) EXTRA AREE PROTETTE GESTITE
-----------------------	--------------------	--	----------------	------------------------------	---

ZSC / ZPS Oasi di Crava e Morozzo D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 14/07/2011	Mondovi	67,88		298,53	5,62
	Morozzo	42,66			
	Rocca de' Baldi	187,99			
ZSC Sorgenti del Belbo D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 14/07/2011	Camerana	175,15		473,09	25,84
	Montezemolo	252,52			
	Saliceto	45,42			
ZSC Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea D.G.R. n. 24-4799 del 20/03/2017 Convenzione del 24/04/2017	Frabosa Soprana	7,33		2.939,63	2.326,00
	Montaldo di Mondovi	884,14			
	Pamparato	684,15			
	Roburent	1.364,01			
ZSC ZPS Stura di Demonte D.G.R. n. 28-6694 del 29/03/2018 Convenzione del 02/05/2018	Demonte	575,90		1.173,64	1.173,64
	Gaiola	108,60			
	Moiola	317,94			
	Roccasparvera	171,20			
ZSC ZPS Alpi Marittime D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 24/06/2010	Aisone	1.513,81		33.672,52	5.043,45
	Entracque	15.055,16			
	Limone Piemonte	1.447,74			
	Roaschia	1.001,20			
	Valdieri	13.596,53			
	Vernante	1.058,08			
ZSC ZPS Alte Valli Pesio e Tanaro D.G.R. n. 24-4799 del 20/03/2017 Convenzione del 24/04/2017	Briga Alta	5.178,26		11.277,86	3.233,94
	Chiusa di Pesio	4.246,94			
	Magliano Alpi	152,76			
	Ormea	34,23			
	Roccaforte Mondovi	1.665,67			

1.2 Ecomusei

- ✓ affidati in gestione all'Ente

Ecomuseo della Segale – S.Anna di Valdieri

- ✓ presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente

Ecomuseo dei Certosini – Chiusa di Pesio – Gestito dal Comune di Chiusa di Pesio
Ecomuseo della Pastorizia – Pontebernardo – Gestito dall'Unione Montana Valle Stura

1.3 Sede principale dell'Ente

Sede Legale ed Amministrativa
Villa Bianco
Piazza Regina Elena 30
12010 Valdieri

1.4 Sedi operative

Sede operativa di Casermette
Strada Provinciale per San Giacomo 12
12010 Entracque

Sede Operativa di Chiusa di Pesio
Via S. Anna 64
12011 Chiusa di Pesio

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 Vigilanza e contenzioso

- ✓ n° sanzioni amministrative: **67**
 - ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate): € **11.067,00**
 - n° notizie di reato: **1**
 - n° segnalazioni scritte a soggetti competenti: **6**
 - n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente: **0**
 - n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: **0**

2.2 Pianificazione

- ✓ Strumenti di piano vigenti

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area	Alta Valle Pesio (L.r. 84/1978)	Delibera Consiglio regionale n. 893-CR3989 del 25/03/1985
	Argentera oggi Alpi Marittime	Delibera CR 1201-CR742 del 19/01/1990
Piano naturalistico		
Piano forestale	Parco naturale del Marguareis	
Piano di gestione siti natura 2000		

- ✓ Strumenti di piano elaborati nell'anno 2018

Piano forestale aziendale della ZSC Alte Valli Pesio e Tanaro
Piano di gestione della ZSC Alte Valli Pesio e Tanaro

2.3 Procedure autorizzative e valutative

- ✓ n° complessive istanze pervenute all'Ente: **85**
- ✓ n° totale istanze evase: **81**

Di cui:

- n° procedure VI: **33**
- n° pareri in procedure VIA : **1**
- ✓ n° pareri in procedure VAS : **4**

✓ n° altri pareri e autorizzazioni : 47

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative:

Impossibilità con il personale dipendente a seguire e produrre le autorizzazioni di cui sopra.

2.4 Servizi di sportello e consulenza

SPORTELLO FORESTALE

n° istanze pervenute: 121 PRIMPA 9 AIFO

n°. istanze evase: 99 PRIMPA 9 AIFO

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

L'Ente Parco gestisce due sportelli Forestali, uno con sede in Entracque località Casermette e uno in Chiusa di Pesio Regione Sant'Anna. Gli sportelli operano principalmente a favore degli operatori dei Comuni dell'Area protetta. Stante la chiusura dello Sportello forestale dell'Unione montana Alpi del Mare in Robilante, si verificano saltuariamente richieste di supporto da parte di operatori della Valle Vermenagna, in particolare per la conferma d'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali.

I due Sportelli operano come punto di accesso:

- 1) alle informazioni sulle norme di riferimento per i tagli boschivi
- 2) ai servizi digitali predisposti dalla Regione per l'inoltro delle comunicazioni semplici e delle autorizzazioni di taglio (PRIMPA) e delle richieste d'iscrizione o di conferma d'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali (AIFO)
- 3) alle informazioni su fonti di finanziamento e sulle iniziative divulgative, di promozione e di formazione della Regione.

Il personale dei due Sportelli svolge inoltre:

- 1) specifici sopralluoghi preliminari per la definizione in campo degli interventi forestali e dell'apertura di vie d'esbosco in comunicazione semplice
- 2) di controllo degli interventi in collaborazione con i Carabinieri Forestali.

Altri servizi di sportello e consulenza

SPORTELLO ALPEGGI

n° richieste/istanze pervenute di controllo monticazione e demonticazione :28

n. sopralluoghi in alpeggio nella stagione estiva: 43

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

In accordo con i Comuni è proseguita l'attività di controllo sulla monticazione e sulla demonticazione degli alpeggi all'interno dell'area protetta. Nel periodo estivo sono stati condotti sistematici sopralluoghi ad opera del personale di vigilanza per verificare le condizioni e le modalità della gestione degli alpeggi, soprattutto in relazione alle misure di prevenzione in relazione ad attacchi da canidi. Attività di controllo è stata poi effettuata sulla gestione dei cani ad opera dei pastori.

SPORTELLO PROGETTAZIONE EUROPEA E BANDI DIVERSI

n° richieste di consulenze e collaborazione: 10

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

L'Ente per i Comuni dell'area protetta svolge attività di consulenza sui bandi Europei. Da seguito alle informazioni richieste dai Comuni e dalle Unioni Montane. Organizza riunioni specifiche nel caso di progetti che prevedono un coinvolgimento diretto dell'Ente di Gestione. Comunica alle Amministrazioni le uscite di bandi. Ha coordinato sul Comparto 2 della Sentieristica Regionale le attività Comuni di comunicazione e promozione.

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 Beni immobili

Edifici
Terreni

[compilare il foglio 1 del file excel]

[compilare il foglio 2 del file excel]

3.2 Beni mobili

[compilare il foglio 3 del file excel]

3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

[foglio 4 del file excel]

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture

[compilare il foglio 5 del file excel]

4.2 Strutture ricettive

[compilare il foglio 6 del file excel]

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Le strutture dell'Ente sono un elevato numero. Stante le risorse a Bilancio è iniziata nell'anno una politica di dismissione delle stesse. (Si veda Piano Operativo 2018)

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati.

Molte strutture sono in condivisione con altri Enti ed Istituzioni (Vedi Programma Operativo 2018)

4.3 Servizi al pubblico

[compilare il foglio 7 del file excel]

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

4.4 Attività formativa

Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

Numeri totali riassuntivi delle presenze nelle attività:

3373 studenti che hanno partecipato alle attività didattiche

40 studenti diversamente abili e 8 genitori

2 attività didattiche presso il Centro Faunistico Uomini e Lupi:

Percorso lupo e Scopri il lupo che c'è in te

1 passeggiata naturalistica in Valle Pesio

1 passeggiata naturalistica in Valle Gesso

Attori coinvolti:

Guide Parco con 116 giornate di attività

Guardiaparco per 85 giornate in attività e 40 giornate in studio programmi

Scuole coinvolte:

Scuola Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di Primo grado
Scuola Secondaria di Secondo grado

Province di provenienza:

Torino
Cuneo
Asti
Savona,
Imperia
Genova

Corso di Aggiornamento per insegnanti:

“Paesaggi e Biodiversità” Anno Scolastico 2018/2019 - dir.170/2016 Autorizzazione Ufficio Scolastico Regionale codice 70/17 **(24 ore di formazione)**
Fondi su capitolo 31570 – fondi propri dell'Ente Parco
5 giornate di corso

Corso Aggiornamento guide parco:

- ✓ **mercoledì 21 febbraio:** Nivologia e rischio valanghe **(4 ore di formazione)** tenuto da colleghi
 - ✓ **sabato 14 aprile:** Asilo nel bosco **(6 ore di formazione)** tenuto da Federica Biscia presso l'aula didattica della sede di Chiusa di Pesio
 - ✓ **martedì 12 giugno** "Geotour del Marguareis– Un viaggio lungo 300 milioni di anni nella storia della Terra" **(3 ore di formazione)** tenuto dal prof. Carlo Bertok del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino presso l'aula didattica della sede di Chiusa di Pesio tenuto da colleghi
 - ✓ **martedì 19 settembre:** Percorso Lupo aggiornamento attività didattica **(2 ore di formazione)** presso il Centro Faunistico Uomini e Lupi tenuto da colleghi
 - ✓ **mercoledì 26 settembre:** Piante e animali del bosco attività didattica **(4 ore di formazione)** presso l'aula didattica della sede di Chiusa di Pesio tenuto da colleghi
 - ✓ **mercoledì 3 ottobre:** Semi e biodiversità attività didattica **(4 ore di formazione)** presso l'aula didattica della sede di Chiusa di Pesio tenuto da colleghi
- ✓ Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.
- ✓ Nessuna attività formativa programmata
- ✓ Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa

Nessuna attività formativa programmata

5. COMUNICAZIONE INFORMAZIONE PROMOZIONE

relazione utile anche ai fini dell'adempimento Obiettivo Dirigente – Punto 1

5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- ✓ numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicitari/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013

Responsabile
SETTORE VALORIZZAZIONE TERRITORIO E
COMUNICAZIONE
VTC
Giovanni VILLANI **NVI**
Funzionario Direttivo D7
Posizione organizzativa C1



Il Settore Valorizzazione territorio e comunicazione ha in capo 7 dipendenti in totale di cui:

- 1 Responsabile di Settore
- 1 funzionario in capo al Servizio Comunicazione
- 1 Istruttore in capo al Servizio Fruizione e Promozione
- 1 Istruttore in capo al servizio di Grafica ed attività culturali
- 1 Funzionario segreteria di Settore
- 1 Funzionario addetto all'animazione e didattica
- 1 istruttore addetto all'animazione ed alla didattica

All'interno del Settore sono presenti le figure di giornalista pubblicitista e giornalista professionale

- ✓ indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)

Nessun incarico esterno affidato relativamente alle attività di comunicazione

- ✓ indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione

Allegato 'Piano di comunicazione 2018/2020'

5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel:

Dépliant/volantini/locandine:

Aree protette:

opuscolo delle Aree protette Alpi Marittime,
opuscolo 'Un parco da re'/Marittime,
opuscolo Marguareis,
opuscolo Crava Morozzo,
opuscolo Ciciu del Villar,
opuscolo Benevagienna (uscita ad esaurimento, multilingue).

Strutture parco:

Giardino botanico Valderia,
Centro Uomini e Lupi

Altri prodotti:

Sentieri e rifugi del Parco Alpi Marittime;
Tuma&Bodi
Un Parco da pedalare;
Tour del Marguareis;
Tour dei Forti;
Geo tour del Marguareis;
Set vari di tovagliette per locali

Tranfrontalieri:

Gran tour Marittime Mercantour
"Territorio", Gran tour Marittime Mercantour "Bicicletta",
Gran tour Marittime Mercantour "Cultura",
Alpi del Mediterraneo
Trekking tra mare e montagna,
Calendario biodiversità Marittime Mercantour 2017

Pubblicazioni Patrimonio Mondiale:

Manifesto patrimonio Mondiale,
Brochure Patrimonio Mondiale,
Cartellina Patrimonio Mondiale

Riviste:

MariTime (notiziario dell'ente di gestione 6mestrale, inviato a capifamiglia dei Comuni del parco, distribuito nelle sedi del parco, caricato sul sito del parco);
InfoMigrans (periodico del progetto Migrans, 6mestrale caricato sul sito del parco);
Info Gipeto Progetto Gipeto (caricato sul sito del parco)

Manifesti: nessun manifesto predisposto

Cartografia: nessuna cartografia predisposta

Libri/manuali: nessun libro o manuale predisposto

5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale (indicare URL):

areeprotettealpimarittime.it

5.3.2 Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)

http://www.areeprotettealpimarittime.it/	(22.736 visitatori unici/anno)
http://www.parcopalimarittime.it/	(342.430 visitatori unici/anno)
http://www.parcomarguareis.it/	(7.168 visitatori unici/anno)
http://www.marittimemercantour.it	(25.447 visitatori unici/anno)
http://www.centrograndicarnivori.it	(3862 visitatori unici/anno)
http://www.ecomuseosegale.it	(6388 visitatori unici/anno)

5.3.3 Indicatori di visibilità dei siti gestiti:

http://www.areeprotettealpimarittime.it/	(22.736 visitatori unici/anno)
http://www.parcopalimarittime.it/	(342.430 visitatori unici/anno)
http://www.parcomarguareis.it/	(7.168 visitatori unici/anno)
http://www.marittimemercantour.it	(25.447 visitatori unici/anno)
http://www.centrograndicarnivori.it	(3862 visitatori unici/anno)
http://www.ecomuseosegale.it	(6388 visitatori unici/anno)
http://www.lifewolfalps.eu	(25.509 visitatori unici/anno)

5.3.4 Newsletter:

Indicare titolo:

MESSAGGI DALLE AREE PROTETTE ALPI MARITTIME

È collegata a una testata giornalistica registrata?

No

Qual è la sua periodicità?

Settimanale

Numero iscritti:

1.227

Indicare titolo:

FOGLIO INFORMAZIONE ALLE AMMINISTRAZIONI

È collegata a una testata giornalistica registrata?

No

Qual è la sua periodicità?

Settimanale

Numero iscritti:

152

5.3.5 presenza sui social media:

Presenza di un profilo Facebook:

Parco Alpi Marittime:	SI (14.550 Like)
Parco Marguareis:	SI (9.554 Like)
Alpi del Mediterraneo:	SI (3.726 Like)
Centro Uomini e Lupi.	SI (3600 Like)

Presenza di un profilo Twitter: NO

Presenta di un profilo Instagram:	SI (2172 Follower)
Presenza di un profilo LinkedIn: si/no:	NO
Presenza di un profilo Youtube: si/no:	SI (122 Iscritti)
Presenza di un profilo Google+: si/no:	NO
Presenza di un profilo Pinterest: si/no:	NO
Presenza di un profilo Flickr: si/no:	NO

Profilo Yumpu : 54 documenti caricati 13569 visualizzazioni all'apertura 2018

Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco: **NO**

Per ciascun profilo esistente specificare il "nome profilo", chi ricopre il ruolo di amministratore?

FB @parcoalpimarittime	Giorgio Bernardi e Alessio Barale
FB @parcomarguareis	Erika Chiecchio e Giorgio Bernardi
FB @centrouominielupi	Cooperativa 'Montagne del Mare e Giorgio Bernardi
FB Alpi del Mediterraneo	GECT e Giorgio Bernardi
IG @areeprotettealpimarittime	Giorgio Bernardi

Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? Se sì, descriverle brevemente.

No

5.3.6 Indicatori di visibilità dei siti gestiti:

- areeprotettealpimarittime.it	(98mila visitatori unici/anno)
- maritimemercantour.it	(12mila visitatori unici/anno)
- centrograndicarnivori.it	(1500 visitatori unici/anno)
- centrouominielupi.it	(18mila visitatori unici/anno)
- ecomuseosegale.it	(4.280 visitatori unici/anno)
- lifewolfalps.it	

5.4 Acquisto e distribuzione di gadget

L'Ente di Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime dal 1° gennaio 2016 non ha realizzato gadget da porre in vendita. Molti gadget sono stati prodotti nell'ambito di azioni di progetti europei ma sono stati distribuiti in omaggio.

5.5 Attività promozionali

Eventi parco:

Festa Segale
Festa Carnevale alpino di Valdieri
Festa Margari,
Festa pecora Roaschina,
Luppolo in festa
Luvertin e altre erbe,
Camminata Letteraria
La terra non è mai sporca

Rassegne parco:

Rassegne gastronomiche Parchi da gustare
Tuma&Bodi con Birra;
Ciclo di serate dell'Ecomuseo della segale;
I giovedì del Parco;
Rassegna di archeologia

Serate parco:

Presentazione libri e pubblicazioni su tema montagna/ambiente,
serate ed escursioni botaniche, micologiche e faunistiche,
Serate su candidatura UNESCO,
giornate di archeologia sperimentale

Convegni:

Boschi sotto scacco (Ormea)

Escursioni:

due dedicate ai funghi (con serata il giorno precedente); Colle di Ciriegia per la Giornata della Memoria.

Mostre:

Sua Maestà Elena – Donne di Corte donne di Montagna (CV Vernante),
Taxon: nel regno della biodiversità (CV Vernante),
I segreti della natura (CV Terme di Valdieri),
Ricordo della Real Casa di Savoia Fotografo Garaffi (CV Entracque),
I Savoia in Valle gesso (Museo civiltà della segale),
Taxon e in Paradiso (Cuneo),
Praterie fiorite (Chiusa di Pesio da ottobre)

Partecipazione Fiere:

Fiera di primavera – Mondovì,
Granfondo Fausto Coppi – Cuneo,
Fiera Ciusa Duvarta – Chiusa di Pesio,
Fiera del Marrone - Cuneo

Attività didattiche/formative:

- ✓ Incontri in classe ed uscite sul territorio con le scuole primarie e secondaria di I grado in Valle Gesso e in Valle Pesio;
- ✓ Corso di formazione per insegnanti e guide;
- ✓ Corso di aggiornamento per insegnanti di ogni ordine e grado sul tema paesaggi e biodiversità

Si riporta la tabella delle attività svolte con le scuole locali

Animazione locale:

Incontri con Junior Ranger (giovani di età 11-16 anni dei comuni di Chiusa Pesio, Valdieri e Entracque) Le attività sono state articolate in 12-14 incontri. Il tema affrontato nell'anno 2018 è stato la "sicurezza in montagna". Si sono sviluppati i seguenti argomenti: ambienti innevati, primo soccorso, gestione delle emergenze. Sono state svolte anche attività di volontariato, tipo pulizia sentieri, raccolta rifiuti, questionari di sensibilizzazione sul lupo o sullo stambecco, presenza e rappresentanza a eventi del Parco.

Scuola / Nome progetto	Incontri in classe	Uscite territorio
Scuola Infanzia Vigna I Paesaggi della Valle Pesio	3 h	4 h
Scuola Infanzia Chiusa Pesio Star bene: se rispetto regalo un sorriso	6 h	4 h
Scuola Primaria San Bartolomeo Dalle rocce alle piante- Acqua sopra e sotto	6 h	10 h
Scuola Primaria di Chiusa di Pesio Piante e animali del bosco		7 h
Scuola Primaria di Villar S. Costanzo Ciciu.. in tutti i sensi		7,30 h
Scuola Secondaria di Primo Grado di Chiusa Pesio Progetto legno	24 h	
TOTALI 6 progetti di Educazione ambientale	39 h	32,30 h

Scuola / Nome progetto	Incontri in classe	Uscite territorio
Scuola Infanzia di Entracque Una maestra in più: la natura (4 stagioni)	4 h	8 h
Scuola Infanzia di Andonno Fuoriclasse	8 h	8 h
Scuola Primaria Valdieri <i>IBEX</i>	4 h	7 h
Scuola Primaria di Vernante Il bosco nelle 4 stagioni Classi I-II-III		12 h
Scuola Primaria Vernante energie rinnovabili Classi IV-V	2 h	4 h
Scuola Secondaria di 1° grado Valdieri Le Marittime per l'UNESCO Classe 1^ + 2^	4h	10 h
Scuola Secondaria Valdieri Presenza e protezione degli ungulati (IBEX) Classe 3^	14 h	7 h
Junior Ranger delle Alpi Marittime partecipanti dagli 11 ai 16 anni		72 h
TOTALI 8 progetti Educazione Ambientale	36 h	130 h

5.6 Campagne pubblicitarie

Nessuna specifica campagna pubblicitaria

5.7 Foto-video

Implementata la gestione dell'archivio fotografico dell'Ente Parco con programma Ajaris
Ospitato Workshop di fotografia Pixcube/Nikon School

5.8 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

Per quelli forniti dall' Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.
Nessun patrocinio nel corso dell'anno

Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.
Nessuna sponsorizzazione nel corso dell'anno

5.9 Note

Nessuna nota aggiuntiva

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

6.1.1 Flora e gestione forestale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

In campo forestale sono stati allestiti n. 2 cantieri di miglioramento forestale nel Comune di Chiusa di Pesio e n. 2 in Entracque grazie ai finanziamenti della Misura 225 del PSR 2007-2013 (uscite euro 63.336,61; entrate dalla vendita del legname di risulta euro 18.000,00). Nel comune di Chiusa Pesio sono stati allestiti n. 6 cantieri di miglioramento forestale realizzati senza finanziamenti o uscite (entrate euro 14.104,00). Altri cantieri sono stati realizzati in Chiusa di Pesio in occasione dei corsi di formazione forestale (moduli F2, F3 e F4) organizzati dalla Regione Piemonte. Con i finanziamenti della Misura 225 è stata avviata una campagna di assegno al taglio nei boschi di proprietà pubblica dei Comuni di Entracque e Valdieri. Si è provveduto inoltre alla stesura della bozza di regolamento per la raccolta di specie spontanee alimentari e officinali.

Molte attività in campo Floristico-vegetazionale e Forestale sono state condotte nell'ambito di progetti europei che vengono riportati sinteticamente a seguire:

Progetto AICoTra “ClimaTT”:

partecipazione ad incontri tecnici transfrontalieri, previsti in ambito progettuale, per approfondire le conoscenze sul monitoraggio della flora periglaciale in Francia e in Italia.

Progetto AICoTra “Giardini delle Alpi - Jardinalp”

Nel contesto dell'adattamento del turismo alpino ai cambiamenti climatici, sviluppo di attività di scoperta della catena alpina per la valorizzazione del patrimonio naturale, basato su 8 giardini botanici alpini italo-francesi: Collaborazione su argomenti botanici con il settore Comunicazione: sul sito Internet dell'Ente Parco in diverse pagine; sul sito Internet del progetto; sulle pagine Facebook dell'Ente. N. 104 post pubblicati nell'apposita pagina Facebook “Giardini botanici delle aree protette delle Alpi Marittime”. Nel 2018 sono state pubblicate 13 newsletter on-line, 16 articoli on-line e 2 su carta stampata (La Stampa, La Guida). Presentazione del progetto in: serate: 3 (Chiusa di Pesio, Valdieri, Limone Piemonte); partecipazioni a manifestazioni pubbliche: 5 (“Fiera di Primavera a Mondovì, “Euroflora” a Genova, “Luppolo in festa” a Chiusa di Pesio, “La Prima” a Ceva, “Quintessenza” a Savigliano); presentazioni a manifestazioni pubbliche: 2 (“Fiera di Primavera a Mondovì, “Luppolo in festa” a Chiusa di Pesio). Siglata convenzione di collaborazione con Scuola forestale di Ormea e AUSF (Associazione Universitari di Scienze Forestali). Presentazione del progetto al corso professionale per Accompagnatori Naturalistici organizzato dal Formont di Peveragno. Partecipazione al corso di formazione tecnica organizzato giugno dai partner CBNA e SAJF e a quello organizzato da RAVA e PNGP a luglio. 2 riunioni di presentazione con aderenti all'associazione Amico Parco, cui fanno parte giardinieri, botanici, volontari di associazioni ambientaliste, studenti universitari. Realizzati 2 roll-up, 2 winder a vela e 2 bandiere “Jardinalp”. Promosse le attività progettuali via email a tutte le sezioni italiane del CAI (Club Alpino Italiano), associazioni botaniche, di trekking a piedi, sportive (sezioni camminatori), agenzie di turismo sostenibile. Servizio per TV di Stato in via di realizzazione. WP3 – Riqualficazione dei giardini Svolte attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nei 3 giardini dell'Ente (sostituzione strutture, rifacimento aiuole, ecc.). Coordinate giornate con volontari e maestranze del Vivaio Regionale “Gambarello” di Chiusa di Pesio per operazioni di manutenzione. Effettuate attività di raccolta (26 specie), moltiplicazione (19 specie) e coltivazione in vivaio (52 specie coltivate in contenitori) delle specie in collezione.

Progetto PSR Misura 4.4.3: “Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat Natura 2000, nelle aree tutelate e gestite dall'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime”.

“Miglioramento di habitat di zone umide della Riserva naturale dell'Oasi di Crava-Morozzo”. Interventi effettuati:

- ✓ valutazioni preliminari sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ sistemazione del terreno mediante scasso e spianamento al fine di eliminare le principali irregolarità altimetriche;
- ✓ eliminazione delle “infestanti” seguendo le linee guida regionali sul trattamento delle specie vegetali invasive, nel caso;
- ✓ formazione di una rete di canali in terra a cielo aperto, con relativi pozzetti di regolazione e manovra;

- ✓ ripristino della presa d'acqua del lago di Morozzo;
- ✓ realizzazione di una tubazione interrata per l'alimentazione degli stagni esistenti;
- ✓ realizzazione di una tubazione interrata in tubi di cls autoportanti per attraversamento di una strada;
- ✓ ripristino dei sentieri esistenti intorno all'area d'intervento e della strada attraversata dai tubi;
- ✓ raccolta semi, semina e coltivazione in contenitore di *Alnus glutinosa* e *Ulmus laevis*;
- ✓ elaborazione di protocolli di conservazione ex situ delle specie, conoscenza delle potenzialità di germinazione e di rigenerazione delle specie in natura,
- ✓ comprensione dell'applicabilità o meno delle tecniche standard di conservazione ex situ per queste entità, conoscenza della biologia riproduttiva adottata dalla specie, anche in rapporto ai cambiamenti climatici cui è soggetta;
- ✓ trattamento del germoplasma: pulizia semi, rimozione dormienze;
- ✓ analisi morfometriche sul materiale prodotto;
- ✓ collocamento a dimora di piantine di *Alnus glutinosa* e *Ulmus laevis*;
- ✓ gestione delle specie esotiche invasive;
- ✓ cure post-traslocazione: posa pacciamatura per le piantine, posa recinzione elettrificata, decespugliature, ecc.;
- ✓ allagamento e impaludamento dell'alneto;
- ✓ divulgazione, educazione e sensibilizzazione: realizzazione e posa in opera di bacheca illustrativa in legno, ecc.;
- ✓ abbattimento di pioppi deperienti (pioppeto abbandonato), pericolosi per l'incolumità pubblica;
- ✓ cure post-traslocazione: posa pacciamatura per le piantine, posa shelter intorno alle piantine, decespugliature, irrigazione, ecc.;
- ✓ controlli post-intervento: rilevamenti fenologici, ecc.
- ✓ Progetto 2 – "Intervento di riqualificazione ambientale della ex cava di calcare Cementir e miglioramento degli habitat Natura 2000: 9560* Foreste mediterranee endemiche di *Juniperus* spp.; 5210 Matorral arborescenti di *Juniperus* spp."
- ✓ Interventi effettuati:
- ✓ valutazioni preliminari sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ sfalci selettivi sulle specie esotiche, eradicazione con attrezzi manuali delle esotiche meno invasive e di piante di piccoli salici;
- ✓ 2 decespugliature selettive complessive di giovani arbusti;
- ✓ taleaggio dei ginepri;
- ✓ taleaggio dei *Sedum* perenni;
- ✓ raccolta di semi delle specie di interesse naturalistico e conservazionistico;
- ✓ raccolta dei semi di *Ptychotis saxifraga*;

- ✓ aspirazione e/o spazzolamento del fiorume delle specie ruderali;
- ✓ setacciatura dei semi;
- ✓ valutazione della soil seed bank di *Ptychotis saxifraga*;
- ✓ realizzazione di un test di vitalità dei semi di *Ptychotis saxifraga*;
- ✓ realizzazione di un test di germinazione ex situ utilizzando germoplasma di *Ptychotis saxifraga*, raccolto nella ex cava;
- ✓ individuazione di un protocollo di rigenerazione della specie *Ptychotis saxifraga*;
- ✓ conoscenza delle peculiarità morfo-anatomiche dei semi di ginepro e della loro qualità/vitalità e conservazione del germoplasma ex situ;
- ✓ micropropagazione in vitro dei ginepri;
- ✓ gestione delle specie esotiche invasive;
- ✓ semina in situ di *Ptychotis saxifraga*;
- ✓ spargimento di fiorume delle specie ruderali e dei detriti.

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie *Natura 2000* e specie di interesse conservazionistico”. Interventi effettuati per Recupero di un pascolo del vallone delle Saline

- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici;
- ✓ 2 decespugliamenti selettivi complessivi delle superfici in via di colonizzazione o già colonizzate (copertura < 40%) da vegetazione arbustiva;
- ✓ eliminazione di specie erbacee spinose o prettamente nitrofile;
- ✓ taglio di specie arboree in stadio giovanile;
- ✓ realizzazione di un impianto idrico puntuale;
- ✓ controlli post-opera.

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie *Natura 2000* e specie di interesse conservazionistico”. Miglioramento dell'habitat di torbiera delle Selle di Carnino e interventi sulle sorgenti del Colle dei Signori:

- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ scavo di sbancamento per apertura di breve tratto viario funzionale ad “aggirare” la torbiera oggetto dell'intervento di miglioramento e valorizzazione di carattere naturalistico ambientale (scavo eseguito parzialmente in roccia con l'uso del martello demolitore);
- ✓ canalizzazione eseguita in tubi autoportanti per convogliamento acque;
- ✓ formazione di n.4 briglie antierosione;
- ✓ scarificazione leggera di massicciata stradale ad una profondità media di 10 cm;
- ✓ risagomatura piano viabile pista di accesso Alpe Selle di Carnino;
- ✓ raccolta per aspirazione dei semi delle specie strutturanti della torbiera;
- ✓ trasemina nelle aree più impoverite del corteggio floristico tipico della torbiera dei semi delle specie strutturanti della torbiera;

- ✓ realizzazione di recinzione semifissa;
- ✓ prolungamento delle condotte di adduzione idrica per garantire la possibilità di abbeverata alle mandrie;
- ✓ aumento dei punti mobili di abbeverata;
- ✓ ampliamento della capienza del bacino di raccolta delle acque di ruscellamento posto a valle della torbiera;
- ✓ posizionamento data logger;
- ✓ 4 decespugliamenti selettivi complessivi delle superfici in via di colonizzazione o già colonizzate (copertura < 40%) da vegetazione arbustiva, nell'habitat Natura 2000 6230*;
- ✓ eliminazione di specie erbacee spinose o prettamente nitrofile, nell'habitat Natura 2000 6230*;
- ✓ spandimento di ammendanti calcici, nell'habitat Natura 2000 6230*;
- ✓ raccolta dei semi per aspirazione/spazzolamento delle specie strutturanti del nardeto;
- ✓ semina del fiorume sui bordi a suolo nudo e sulle scarpate della pista di collegamento con l'alpe Selle di Carnino;
- ✓ posizionamento di recinti elettrici a difesa delle comunità erbacee e muscinali delle sorgenti calcaree del Colle dei Signori;
- ✓ controlli post-opera.

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie *Natura 2000* e specie di interesse conservazionistico”. Conservazione e rafforzamento delle popolazioni di *Chaerophyllum elegans* della Valle Gesso:

- ✓ valutazioni preliminari sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ ripristino manuale degli alvei dei ruscelli;
- ✓ posizionamento data logger;
- ✓ decespugliature e sfalci selettivi complessivi degli arbusti poco legnosi, delle specie erbacee prettamente nitrofile e di quelle spinose;
- ✓ 2 tagli complessivi di arbusti legnosi “invasivi”;
- ✓ analisi di genetica molecolare;
- ✓ raccolta dei semi in siti donatori;
- ✓ allestimento di un test di germinazione per la definizione di un protocollo;
- ✓ conservazione ex situ dei semi nella banca del germoplasma;
- ✓ valutazione della presenza di una soil seed bank (1 prelievo per ogni stazione);
- ✓ propagazione in vitro;
- ✓ micorrizzazione;
- ✓ coltivazione in contenitore;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA);

- ✓ controlli post-opera.

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie Natura 2000 e specie di interesse conservazionistico”. Conservazione e rafforzamento della popolazione di *Empetrum hermaphroditum* del Lago della Vacca:

- ✓ valutazioni preliminari sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ ripristino del sentiero;
- ✓ 2 sfalci selettivi complessivi delle specie vegetali prettamente nitrofile e di quelle spinose;
- ✓ apposizione di una recinzione elettrica;
- ✓ posizionamento data logger;
- ✓ raccolta e conservazione della specie, in forma deidratata e congelata, nelle collezioni della banca;
- ✓ descrizione dell'andamento germinativo della specie in presenza di trattamenti termici diversi;
- ✓ micropropagazione in vitro;
- ✓ coltivazione in contenitore delle piante;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA);
- ✓ controlli post-opera su tutte le operazioni attuate.

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie Natura 2000 e specie di interesse conservazionistico”. Conservazione e rafforzamento della popolazione di *Tephroses balbisiana* del Pian della Casa:

- ✓ valutazioni preliminari sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ posizionamento data logger;
- ✓ ripristino di un tracciato di sentiero e di mulattiera, per impedire l'uscita dai percorsi agli escursionisti;
- ✓ decespugliature selettive complessive, degli arbusti poco legnosi, delle specie erbacee prettamente nitrofile (es. *Veratrum album*) e delle specie spinose;
- ✓ 2 tagli complessivi di arbusti legnosi “invasivi”;
- ✓ apposizione di una recinzione elettrica;
- ✓ immagazzinamento del germoplasma fresco raccolto in situ nella banca del germoplasma;
- ✓ descrizione del processo germinativo della specie e definizione di un protocollo iniziale di germinazione;

- ✓ coltivazione in contenitore delle piante provenienti dai test di germinazione della banca del germoplasma;
- ✓ propagazione in vitro;
- ✓ micorrizzazione;
- ✓ coltivazione in contenitore;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA);
- ✓ controlli post-opera su tutte le operazioni attuate.

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie Natura 2000 e specie di interesse conservazionistico”. Conservazione e rafforzamento delle popolazioni di *Moehringia argenteria* della Serra dell'Argentera:

- ✓ valutazioni preliminari sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ posizionamento data logger;
- ✓ segnalazione del tracciato di sentiero e di mulattiera, per impedire l'uscita dai percorsi agli escursionisti;
- ✓ raccolta del germoplasma da siti donatori idonei e conservazione ex situ del germoplasma;
- ✓ studio delle caratteristiche morfo-anatomiche dei semi della specie;
- ✓ descritto il sistema di riproduzione della specie, la demografia dei popolamenti.

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie Natura 2000 e specie di interesse conservazionistico”. Conservazione e rafforzamento di popolazioni di *Aquilegia alpina* dei SIC Alpi Marittime e Alte Valli Pesio e Tanaro:

- ✓ valutazioni preliminari sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ posizionamento data logger;
- ✓ ripristino di un tracciato di sentiero e di mulattiera, per impedire l'uscita dai percorsi agli escursionisti;
- ✓ 8 decespugliature complessive, degli arbusti poco legnosi e delle specie erbacee più invasive della prateria;
- ✓ 2 tagli complessivi di arbusti legnosi “invasivi”;
- ✓ studio quali-quantitativo dei frutti e dei semi della specie per valutarne le capacità riproduttive;
- ✓ studio della banca dei semi del suolo;
- ✓ allestimento di un test di germinazione caratterizzato da diversi trattamenti e finalizzato a rimuovere la dormienza dei semi;

- ✓ raccolta dei semi per la conservazione ex situ e valutazione del loro carattere ortodosso;
- ✓ coltivazione in contenitore;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA) e nel Giardino botanico "Valderia";
- ✓ controlli post-opera su tutte le operazioni attuate.

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie Natura 2000 e specie di interesse conservazionistico”. Conservazione e rafforzamento di popolazioni di *Ruscus hypoglossum* del Pian delle Gorre:

- ✓ valutazioni preliminari sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ posizionamento data logger;
- ✓ 4 tagli e decespugliamenti selettivi complessivi degli arbusti ed erbacee concorrenti della specie;
- ✓ posizionamento di recinzioni non elettrificate;
- ✓ studio morfo-anatomico dei semi;
- ✓ propagazione in vitro della specie a partire da diversi tipi di espianto;
- ✓ prove di trattamento delle bacche per eliminare la dormienza dei semi;
- ✓ raccolta delle bacche per la conservazione ex situ dei loro semi.

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie Natura 2000 e specie di interesse conservazionistico”. Conservazione e rafforzamento di popolazioni di *Cypripedium calceolus* della Valle Pesio:

- ✓ valutazioni preliminari sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ posizionamento data logger;
- ✓ ripristino di un tracciato di sentiero, per impedire l'uscita dai percorsi agli escursionisti;
- ✓ 2 tagli selettivi di arbusti e alberi;
- ✓ 2 tagli selettivi di alberi e arbusti atti a creare delle piccole radure;
- ✓ 1 taglio selettivo di altre specie legnose d'invasione;
- ✓ analisi di genetica molecolare;
- ✓ raccolta dati sugli stadi fenologici riproduttivi;
- ✓ impollinazione manuale della specie;
- ✓ protocollo di rigenerazione in vitro della specie;
- ✓ conservazione nella banca del germoplasma di 8 accessioni;

- ✓ micropropagazione;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA) e giardino Valderia;
- ✓ controlli post-opera su tutte le operazioni attuate.

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie Natura 2000 e specie di interesse conservazionistico”. Conservazione e rafforzamento delle popolazioni di *Saxifraga cernua* e di specie strutturanti delle vallette nivali del Monte Marguareis:

- ✓ valutazioni preliminari sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ posizionamento data logger;
- ✓ 3 sfalci e decespugliature selettive complessive, delle specie erbacee prettamente nitrofile;
- ✓ 3 decespugliature di contenimento delle specie vegetali non riferibili alla flora delle vallette nivali;
- ✓ analisi di genetica molecolare;
- ✓ raccolta e conservazione nella Banca del germoplasma dei bulbilli di *S. cernua*;
- ✓ descrizione dell'andamento germinativo della specie in presenza di trattamenti termici diversi;
- ✓ coltivazione in contenitore;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA);
- ✓ traslocazione;
- ✓ controlli post-opera.

“Miglioramento e valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie Natura 2000 e specie di interesse conservazionistico”. Conservazione e rafforzamento delle popolazioni di *Phyteuma cordatum* e *Viola pinnata* del vallone delle Saline:

- ✓ valutazioni preliminari sulla traslocazione: individuazione di studi scientifici pubblicati, esame del quadro normativo di riferimento, biologia, ecologia, demografia delle popolazioni, studio degli habitat, inquadramento fitosociologico, ecc.;
- ✓ rilevamenti ambientali: rilevamenti floristici e fitosociologici, analisi del suolo;
- ✓ posizionamento data logger;
- ✓ sistemazione e segnalazione di sentiero;
- ✓ ripristino naturalistico di un riparo sottoroccia;
- ✓ 2 decespugliamenti selettivi complessivi di arbusti in via di colonizzazione;
- ✓ conservazione ex situ, nella Banca del germoplasma, di una collezione quanto più rappresentativa della variabilità intraspecifica di *Hyacinthoides italica*;
- ✓ descrizione del processo germinativo e dell'attecchimento dei germinelli ottenuti di *Hyacinthoides italica*;

- ✓ definizione di un protocollo di micropropagazione di *Hyacinthoides italica* mediante coltura in vitro;
- ✓ individuazione plot di monitoraggio di *Phyteuma cordatum*;
- ✓ verifica della germinabilità e del vigore del germoplasma conservato nella Banca per tentare di definire un protocollo di rigenerazione di *Phyteuma cordatum*;
- ✓ analisi di genetica molecolare di *Phyteuma cordatum*;
- ✓ micropropagazione di *Phyteuma cordatum*;
- ✓ sviluppo di una strategia efficace per la raccolta dei semi di *Viola pinnata*; Ilestimento di un test di germinazione per *Viola pinnata*;
- ✓ conservazione ex situ di una accessione di *Viola pinnata*;
- ✓ coltivazione in contenitore;
- ✓ inserimento nella collezione viva delle Stazioni Botaniche Alpine (SBA) e nel giardino botanico alpino "Valderia";
- ✓ controlli post-opera su tutte le operazioni attuate.

Progetto Bosso (*Buxus sempervirens*)

conferiti 2 incarichi all'Università di Torino (DISAFA e DiBios) per lo studio sulla biologia e l'ecologia di *Cydalima perspectalis* (Piralide del boss); effettuati 2 serie di trattamenti con lotta biologica con *Bacillus thuringiensis* (luglio e settembre), nelle località Villarchiosso di Garesio e Bossieta di Ormea (Valle Tanaro) e nelle località Monterosso Grana e Pradleves (Valle Grana); controllate periodicamente, nel periodo estivo, trappole ai feromoni posizionate in Valle Tanaro e Valle Grana.

Progetto Università della Virginia:

"Ecologia ed evoluzione delle diverse modalità di trasmissione: la malattia del carbone delle antere come sistema-modello": collaborazione negli studi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: A. Esaminare mediante modelli teorici l'evoluzione e le implicazioni ecologiche delle diverse modalità di trasmissione della malattia in un contesto spaziale. B. Determinare il contributo delle diverse modalità di trasmissione della malattia in campo. C. Determinare il ruolo della variazione della resistenza dell'ospite relativamente alla modalità di trasmissione del patogeno. D. Sviluppare opportunità didattiche per gli studenti universitari sul tema dell'ecologia delle malattie infettive.

Regolamento raccolta erbe officinali:

studio esplorativo dell'attuale situazione normativa e di mercato, delle altre Regioni alpine e nel settore Alpi Liguri e Marittime. Collaborazione con le Unioni Montane ricadenti nel territorio del Parco per l'approntamento di elenchi aggiornati della flora officinale autorizzabile alla raccolta e quantificazione del materiale vegetale raccogliabile, per specie. Redazione di un Regolamento dell'area protetta per la raccolta delle erbe officinali.

Monitoraggio ex Art. 17 Direttiva "Habitat" 92/43/CEE:

coordinamento ed effettuazione di monitoraggi, ad opera del personale dell'Ente Parco e considerando le linee guida redatte dall'ISPRA nel Manuale del 2016, sulle seguenti specie elencate negli Allegati della Direttiva "Habitat":

Licheni: *Cladonia* subgenus *Cladina*.

Briofite: *Buxbaumia viridis*, *Leucobryum glaucum*.

Piante vascolari: *Aquilegia alpina*, *Aquilegia bertolonii*, *Arnica montana*, *Cypripedium calceolus*, *Dracocephalum austriacum*, *Gentiana ligustica*, *Lycopodium* spp., *Saxifraga florulenta*.

Gruppo di Floristica:

sono stati ricontattati i floristi cuneesi e 9 di questi hanno aderito all'Associazione "Amico Parco", in previsione della creazione di una sezione botanica all'interno dell'associazione medesima. Coordinamento e effettuazione di indagini sulla Flora delle Alpi Liguri e Marittime, in collaborazione con floristi locali e

approfondimenti sul genere *Pinguicula* in collaborazione con l'Orto Botanico di Lione. Si è avviato un progetto di mappaggio delle orchidee presenti sulle Alpi Liguri e Marittime piemontesi, a partire da quelle rilevabili all'interno delle aree protette e delle ZSC in gestione all'Ente Parco; il mappaggio viene coordinato ed effettuato dal personale dell'Ente Parco e da floristi volontari. Contributo ad indagini svolte per individuare quali specie di Fritillarie sono presenti in Piemonte. Contributo alla redazione della lista delle specie alloctone delle Alpi Liguri e Marittime; ricerca di stazioni storiche e nuove di specie erbacee fitoalimurgiche.

Banca del germoplasma:

raccolta di semi semi Bellone

Vivai Regionali:

consulenza tecnica sulla coltivazione di specie vegetali fitoalimurgiche.

Progetto "Pra da smens: "Realizzazione di filiere corte piemontesi per la raccolta di semente autoctona in praterie permanenti e loro impiego diretto per la rivegetazione".

Collaborazione nella stesura del progetto; partecipazione a riunioni operative di approfondimento su temi progettuali: normativa sementi e fiorume, definizione di prati permanenti.

Progetto LIFE "Wet-Net":

contributo all'elaborazione progettuale, in capo al DISAFA di Torino.

Banca dati:

aggiunte 67 nuove segnalazioni originali.

Biblioteca botanica:

prosegue la raccolta delle pubblicazioni botaniche riguardanti le Alpi Liguri e Marittime.

Erbario:

aggiunti 62 nuovi campioni d'erbario di flora vascolare.

.....

✓ **6.1.2 Fauna**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Progetto Migrans

Ventisettesimo anno di monitoraggio della migrazione post-riproduttiva dei rapaci diurni e dei grandi veleggiatori nel sito della Valle Stura di Demonte dal 18 agosto al 30 settembre – Tra le specie target sono stati avvistati 6739 Falchi pecchiaioli e 1627 Bianconi. Pubblicati i numeri 41 e 42 della rivista semestrale "Info Migrans". Organizzazione del convegno annuale a Valdieri (mese di dicembre) in cui vengono discussi i risultati annuali del monitoraggio con la partecipazione di diversi parchi ed associazioni del Nord-Italia - L'attività ricade tra quelle previste dal Centro di Referenza Regionale Avvoltoi e Rapaci alpini di cui l'Ente è titolare.

Progetto Gipeto

Monitoraggio delle coppie territoriali presenti in Piemonte – Coordinamento del censimento in contemporanea, svolto sulle Alpi nel mese di ottobre, nel territorio regionale al di fuori delle aree in gestione all'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie – Caricamento di tutte le osservazioni registrate in Piemonte, al di fuori del territorio in gestione all'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, sul database internazionale I.B.M. - Pubblicazione insieme al Parco Nazionale dello Stelvio della rivista semestrale "Info Gipeto". Organizzazione del convegno annuale a Valdieri (mese di dicembre) in cui vengono discussi i risultati annuali del monitoraggio con la partecipazione di diversi parchi ed associazioni del Nord-Italia – Partecipazione al convegno annuale organizzato dal Parco Nazionale del Mercantour sul Gipeto (Barcelonette - settembre) – Partecipazione al convegno internazionale sul Gipeto organizzato dalla Vulture Conservation Foundation (Cazorla/Spagna – novembre). L'attività ricade tra quelle previste dal Centro di Referenza Regionale Avvoltoi e Rapaci alpini di cui l'Ente è titolare.

Progetto Avvoltoi

Monitoraggio dei Grifoni e degli altri Avvoltoi in Provincia di Cuneo – Coordinamento del censimento, svolto in contemporanea dei Grifoni sulle Alpi occidentali nel mese di agosto, in Provincia di Cuneo e nelle Valli di Lanzo (Provincia di Torino) - Organizzazione del convegno annuale a Valdieri (mese di dicembre) in cui vengono discussi i risultati annuali del monitoraggio con la partecipazione di diversi parchi ed associazioni del Nord-Italia - L'attività ricade tra quelle previste dal Centro di Referenza Regionale Avvoltoi e Rapaci alpini di cui l'Ente è titolare.

Progetto Abeilles sauvages

Coordinamento insieme al Parco Nazionale del Mercantour dell'attività di ricerca svolta da Mathieu Aubert sugli Apoidei nel territorio transfrontaliero Marittime/Mercantour – Partecipazione alla giornata di registrazione video dell'attività di campo svolta nel Parco Nazionale del Mercantour (luglio 2018).

Monitoraggio uccelli acquatici

Coordinamento del monitoraggio degli uccelli acquatici negli invasi artificiali di Piastra e Brignola (tutto il 2018) – Coordinamento del censimento dell'avifauna acquatica svernante in alcune stazioni del Piemonte (gennaio 2018) in collaborazione con ISPRA.

Progetto ATBI (Inventario Tassonomico Generalizzato)

Coordinamento di diverse ricerche su Invertebrati svolte nel territorio Marittime/Marguareis da gruppi di ricerca nazionali e internazionali (tutto il 2018).

Progetto dati faunistici – Raccolta di osservazioni occasionali di Vertebrati ed Invertebrati nel territorio Marittime/Marguareis e caricamento in appositi database.

Progetto Alcotra 1664 - LEMED-IBEX

Prosecuzione delle azioni previste dal progetto Alcotra 1664 – LEMED-IBEX - Monitoraggio e gestione dello Stambecco alpino dal lago di Ginevra (Léman) al Mediterraneo – (25.04.2017 – 24.04.2020), di cui l'Ente è partner. Collaborazione alla realizzazione un film di animazione che illustra, in modo simpatico e con un pizzico di ironia, le motivazioni che hanno portato alla nascita del progetto e gli obiettivi prefissati (<https://youtu.be/mflBpVpikws>) Realizzazione di una pagina dedicata al progetto sul portale transfrontaliero Marittime-Mercantour (<http://it.marittimemercantour.eu/progetti/progetto-alcotra-lemed-ibex>) da cui si può seguire lo stato di avanzamento del progetto stesso. Cattura, marcatura e liberazione sul posto di 61 stambecchi di cui 15 sono dotati di collari GPS. Prelievo di campioni biologici e parassiti dagli animali catturati per le successive analisi genetiche, sierologiche e parassitologiche (giugno-luglio). Collaborazione con il PN du Mercantour nelle fasi di cattura e monitoraggio dei soggetti marcati.

Prima fase di test di un nuovo protocollo di monitoraggio (basato su indici) previsto dal progetto e in fase di studio ad opera del gruppo di lavoro coordinato dall'ONCFS. L'attività ha coinvolto tesisti e studenti volontari (luglio-agosto). Avvio di uno studio sulle zecche in collaborazione con il Dipartimento di Scienze veterinarie dell'Università di Torino con l'obiettivo di valutare la presenza di eventuali nuove specie sul territorio e di patogeni di cui la zecca è vettore. Analisi delle zecche presenti sugli animali catturati e di quelle raccolte sul terreno in modo standardizzato con il metodo del *dragging*. Scienza partecipativa - pubblicazione un WebGis attraverso il quale è possibile seguire gli spostamenti degli stambecchi dotati di collari GPS catturati nell'area transfrontaliera Marittime-Mercantour (<http://it.marittimemercantour.eu/app-lemed-ibex>). Realizzazione di una campagna informativa per stimolare i frequentatori della montagna a segnalare stambecchi marcati. Alcune foto inviate sono state pubblicate sullo stesso portale.

PROGETTO LIFE12 NAT/IT/000807 "WOLFALPS":

Azioni conclusive del progetto (attività concluse nel mese di Maggio 2018):

- ✓ Azione C1: supporto tecnico scientifico (raccolta campioni, dati di radiotelemetria, identificazione aree target, ecc...) alle attività antibracconaggio ed alle attività condotte con l'ausilio delle Unità Cinofile Antiveleno costituite nell'ambito del progetto;
- ✓ Azione C3: implementazione delle misure di conservazione specifiche per la specie all'interno delle ZSC; installazione dei sistemi di prevenzione dei danni sui bovini
- ✓ Azione D1: coordinamento e supporto scientifico ed analisi dati relativi alle attività di monitoraggio per la valutazione dello status di conservazione della specie sull'intero arco Alpino; l'attività di raccolta dati di campo è stata svolta con proprio personale all'interno delle Core Area 1 e 2 di progetto;
- ✓ Azione D2 e D5: monitoraggio, test e valutazione dell'efficacia dei sistemi di prevenzione dei danni sui bovini;

- ✓ Azione E9: elaborazione di linee guida e buone pratiche per la conservazione e gestione della popolazione alpina di lupo;

ATTIVITÀ POST-LIFE (attività proseguite oltre il mese di Maggio 2018)

- ✓ supporto tecnico scientifico (raccolta campioni, identificazione aree target, ecc...) alle attività antibracconaggio ed alle attività condotte con l'ausilio delle Unità Cinofile Antiveleeno costituite nell'ambito del progetto;
- ✓ implementazione delle misure di conservazione nel piano di gestione della ZSC IT1160057,
- ✓ A partire da Giugno 2018 si è dato seguito alle azioni di test, monitoraggio ed adeguamento dei sistemi di prevenzione realizzati nell'ambito dell'Azione D5 del progetto LIFE WOLFALPS ed in stretta correlazione con gli interventi realizzati nell'ambito delle misure di PSR e basati sulla costituzione di recinzioni elettrificate e di idonee reti di distribuzione dei punti di abbeverata nelle seguenti aree di intervento:
- ✓ Alpe Navette, Alpe Vaccarile e Alpe Carnino (Parco Naturale del Marguareis),
- ✓ Alpe Freida e Alpe Isterpis (Parco Naturale Alpi Marittime)

PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA SPECIE *SUS SCROFA*

- ✓ Monitoraggio della presenza della specie nel territorio di competenza: l'attività è stata condotta mediante il campionamento dei segni diretti ed indiretti di presenza e la sperimentazione di tecniche di monitoraggio con l'uso di trappole fotografiche;
- ✓ L'attività è stata l'oggetto della Tesi "*Impostazione della strategia di monitoraggio del cinghiale nella Riserva Naturale di Crava Morozzo*" - corso di laurea in Scienze Faunistiche - aut. Pietro Stazio - A.A. 2017/2018, Scuola di Agraria, Università degli Studi di Firenze;
- ✓ installazione di recinzioni elettrificate per il contenimento dei danni alle colture Agricole nel territorio del Parco Naturale del Marguareis; In seguito alla valutazione dell'efficacia dell'azione di prevenzione, condotta mediante sopralluoghi diretti e monitoraggio costante delle recinzioni sperimentali con l'utilizzo di trappole fotografiche, è stata promossa l'installazione di tali sistemi nelle aree a criticità di danno rilevate all'interno della Riserva Naturale di Crava Morozzo: sono stati forniti in comodato d'uso ed installati complessivamente ca 3 km di recinzione dotati di 4 elettrificatori alimentati con pannello FV a protezione di una superficie complessiva di ca. 4 ha);
- ✓ predisposizione di 10 gabbie di Cattura per il contenimento numerico della specie nel territorio delle Aree Protette gestite;
- ✓ Selezione e costituzione degli elenchi di operatori per gli interventi di contenimento nel territorio delle aree protette (n. 50 operatori selezionati);
- ✓ Conferimento di n.2 Gabbie di Cattura, di proprietà dell'Ente, in dotazione ed uso ai soggetti richiedenti all'interno dell'Oasi di Crava Morozzo;
- ✓ coordinamento e realizzazione di interventi di contenimento numerico da appostamento fisso, alla cerca o con la tecnica della girata (in seguito a segnalazione della Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo); nel corso di tali interventi, attuati nel territorio del Parco Naturale del Marguareis, del Parco Naturale delle Alpi Marittime, della Riserva Naturale di Crava Morozzo e della Riserva Naturale delle Sorgenti del Belbo nessun capo è stato abbattuto; Si evidenzia peraltro che, pur non disponendo di stime quantitative, nel corso della normale attività di monitoraggio del territorio da parte del personale dell'ente, la rilevazione di segni di presenza indiretti (camminamenti, rooting, ecc) non è stata mai riconducibile nel periodo di riferimento (2018) a sensibili incrementi, pur episodici, della densità della specie nel territorio protetto.
- ✓ Totale capi abbattuti nel territorio gestito nel corso del 2018: 0 capi
- ✓ (necessario rilevare che nell'anno di riferimento il personale dell'Ente, conformemente alle previsioni di Piano ed in forza di Determina Dirigenziale 1118 del 11/04/2017 dell'ufficio Caccia Pesca Parchi e Foreste della Provincia di Cuneo, ha provveduto all'abbattimento di capi catturati nelle gabbie di cattura esterne ed adiacenti al territorio della Riserva Naturale di Crava Morozzo, per i dati relativi a tali abbattimenti (ca. 26 capi - anno 2018)

MONITORAGGIO EX ART.17 - DIR 92/43/CE:

Ittiofauna:

- ✓ monitoraggio dell'ittiofauna mediante elettropesca in accordo con il protocollo APAT (2007) relativo alla fauna ittica degli ambienti lotici, ed alla normativa EN 1411:2003 e sulla base delle indicazioni di cui ai manuali e linee guida per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (ISPRA 141/2016):
- ✓ ZSC IT1160056 "Alpi Marittime": 4 stazioni effettuate
- ✓ ZSC IT1160057 "Alta Valle Pesio e Tanaro": 7 stazioni effettuate
- ✓ ZSC IT1160003 "Riserva Naturale di Crava Morozzo": 3 stazioni effettuate

- ✓ Il monitoraggio è stato coordinato ed eseguito con risorse e personale dell'Ente e saltuariamente con la collaborazione volontaria di esperti del settore (hanno partecipato alle attività il Dott. Stefano Bovero ed il Dott. Ivan Borroni) - 6 persone impegnate – totale 27 gg/uomo (escluso i volontari ed attività di archiviazione ed analisi dati)
- ✓ I dati confluiscono in Banca Dati Regionale.
- ✓ In banca dati confluiscono altresì i dati quali/quantitativi di tipo opportunistico raccolti nel corso delle attività di recupero ittico effettuato ai sensi della DGR 29 MARZO 2010 N.72-13725 per interventi autorizzati in alveo (rif. DD. 137 del 15 marzo 2018) (2 interventi effettuati nell'anno 2018)
- ✓ ZSC IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, grotta Turbiglie e grotte di Bossea"
- ✓ Monitoraggio opportunistico su 3 siti di campionamento in collaborazione con Ufficio Caccia Pesca Parchi e Foreste della Provincia di Cuneo

Fagiano di Monte:

- ✓ monitoraggio primaverile sistematico dello status di conservazione della popolazione di *lyrurus tetrrix* condotto sui siti riproduttivi secondo quanto previsto dalle "Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Regione Piemonte":
- ✓ ZSCIT1160056 "Alpi Marittime": 2 Siti riproduttivi monitorati
- ✓ attività effettuata con il coordinamento del Servizio Conservazione dell'ente ed in collaborazione con il CACN4, la raccolta dati di campo è stata effettuata con personale interno per il monitoraggio primaverile da punti di ascolto sui siti riproduttivi, con la collaborazione del personale tecnico del CACN4 e di conduttori selezionati di cani da ferma per il monitoraggio estivo del successo riproduttivo;
- ✓ ZSCIT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro": 5 Siti riproduttivi monitorati
- ✓ attività effettuata con il coordinamento del Servizio Conservazione dell'ente; la raccolta dati di campo è stata effettuata con personale interno per il monitoraggio primaverile da Punti di ascolto e transetti sui siti riproduttivi;
- ✓ I dati, comprensivi delle osservazioni occasionali rilevate su tutto il territorio di competenza, confluiscono in Banca Dati Regionale.
- ✓ Raccolta dati relativi allo svernamento della specie finalizzata all'attuazione di idonee strategie per la limitazione del disturbo antropico invernale in attuazione dell'Art. 70 c. 2 lett.d della DGR 21-4635 del 6/2/2017; Tale attività è stata oggetto della Tesi di Master Interateneo di I livello in Gestione e Conservazione dell'Ambiente e della Fauna "Uso dell'habitat in periodo invernale del Fagiano di monte (*lyrurus tetrrix*) in due aree di svernamento delle Alpi Liguri e Marittime" – Dott. Fabiano Sartirana – A.A. 18/19 – Università degli studi di Parma

CENSIMENTO CAMOSCI

Svolgimento del conteggio annuale dei camosci presenti nei Parchi delle Alpi Marittime (dal 1 al 30 ottobre) e del Marguareis (dal 13 al 16 novembre) con metodo del *block count*. Sono state censite 147 su 155 zone.

SUPERFEE	TOT. ZONE	0+	1+	GIOVANI 2-3 ANNI			ADULTI + ANNI			NDETERM.	TOT.MASCHI	TOT.FEMMINE	TOT.INDET.	TOTALE	CAP/100 ha
				MASCHD	FEMMNA	NDETERM.	MASCHD	FEMMNA	NDETERM.						
33181	147	537	301	239	100	126	866	747	218	236	1641	1415	580	3370	10

✓ 6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Attività tutte indicate in altre parti della relazione

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi)

conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

In campo culturale e di animazione delle comunità locali è attivo l'Ecomuseo della Segale, che opera in riferimento al territorio della Valle Gesso. Tra le attività si svolte nel corso del 2018 si ricordano in particolare:

Carnevale dell'Orso della segale

Il Carnevale dell'Orso della Segale si è svolto a Valdieri domenica 18 febbraio. L'evento ha avuto un prologo sabato 17 con una serata su costruzione e utilizzo dell'organetto (strumento tradizionale della musica occitana) a cura di Paolo Giraudo (costruttore e organettista) e Silvio Peron (organettista e insegnante). Nella giornata del Carnevale: escursione guidata a Sant'Anna "sulle tracce del lupo... e dell'Orso", laboratori didattici, corteo condotto da Orso della Segale (figura tradizionale del carnevale valdierese), con animazione musicale, degustazione gnocchi e prodotti a base di segale.

Earth Day

Il 22 aprile 2018, in occasione della Giornata Mondiale della Terra, l'Ecomuseo ha organizzato un accompagnamento lungo il sentiero dell'Ecomuseo di Sant'Anna di Valdieri con la guida parco Irene Borgna, cui è seguito una visita guidata al Museo della Civiltà della Segale.

Festa di inizio estate

La Proloco di Sant'Anna di Valdieri e l'Ecomuseo della Segale hanno organizzato congiuntamente la prima edizione della "Festa di inizio estate", nella giornata di domenica 24 giugno. In programma, esibizioni di artisti e artigiani, passeggiata lungo il sentiero dell'Ecomuseo, concerto, premiazione di "Una donna per le Marittime", evento che intende mettere in luce l'attività di una figura femminile che si è spesa per la Valle Gesso (nell'occasione una operatrice delle squadre forestali della Regione Piemonte).

Festa della Segale

La Festa della Segale si è tenuta a Sant'Anna di Valdieri nei 24-26 agosto. Il venerdì 24 apertura con la presentazione del libro di Irene Borgna "Il pastore di stambecchi", con partecipazione dell'antropologo Marco Aime. Il sabato 25 laboratori didattici, di preparazione biscotti di segale, di raccolta erbe spontanee; la sera concerto con musiche occitane da ballo. La domenica 26 escursione guidata lungo Lou Viol di Tait con accompagnamento musicale, corteo storico, rievocazione battitura manuale della segale, animazione con danze occitane, mercatino prodotti locali.

Gestione Museo della Civiltà della Segale

Nel 2018 il negozio "I Bateur" a Sant'Anna di Valdieri, voluto dall'Ecomuseo, ha registrato un cambio di gestione. I nuovi referenti (famiglia locale con due figlie in giovane età), opportunamente formati, hanno accettato di fornire non solo il servizio di apertura (come precedenti gestioni) ma anche di accompagnamento dei visitatori con illustrazione degli allestimenti e di storie di vita locale.

Ecomusei del Gusto

Nell'ambito del bando Musei Aperti della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è stato presentato un progetto per la valorizzazione dei prodotti locali che coinvolge gli ecomusei della Segale (Valle Gesso), della Pastorizia (Valle Stura), del Castelmagno (Valle Grana). Il progetto è stato finanziato ed è in fase di realizzazione.

Progetto segale

Oltre al valore intrinseco legato alla trasmissione di saperi, il progetto sulla valorizzazione della segale - che punta alla riqualificazione paesaggistica del territorio e al rilancio delle attività agricole - ha innescato un processo che ha coinvolto la comunità (con particolare riferimento alla componente dei coltivatori) sia nella riconsiderazione delle scelte operate nel recente passato sia nelle scelte di destinazione dei prodotti (con progressivo abbandono della produzione di paglia a favore della granella).

6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

Misura 225 "Pagamenti silvo-ambientali Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007/2013 Settore Foreste della Regione Piemonte

Il progetto mira al miglioramento del soprassuolo forestale del Parco del Marguareis in particolare delle foreste con funzione di protezione e dei Boschi per la produzione di semi – Budget progetto € 438.356,36 (Foreste di protezione). Importo € 54.576,72 (boschi da seme)

Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale

Non è stata data specifica informazione circa gli interventi eseguiti

Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:

- **Ambiente**

Sotto questo aspetto gli impatti principali sono costituiti da: miglioramento strutturale, della stabilità e della composizione specifica per massimizzare la funzione di protezione idrogeologica. Considerata la rilevante importanza per la fruizione dei boschi dell'area del Parco, a carico dei soprassuoli esiste infatti una continua attenzione selvicolturale alla realizzazione di interventi volti a conseguire popolamenti stabili e a maggiore biodiversità mediante diradamenti selettivi.

I risultati gestionali consistono nel recupero dell'equilibrio compositivo e strutturale della cenosi forestale, la costituzione di un soprassuolo disetaneo per piccoli gruppi, nell'insieme pluristratificato (disetaneizzazione), ottenuto con prelievi di singoli individui o piccoli gruppi e diradamenti, assecondando il più possibile le dinamiche naturali e guidando l'evoluzione verso una maggiore naturalità.

- **Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)**

Il progetto è tutt'ora in corso

- **Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)**

Ai fini di una maggiore sensibilizzazione alla tematica della gestione forestale sostenibile, sono coinvolti studenti della Scuola forestale di Ormea e dell'Università di Torino, corso di laurea in Scienze forestali. Inoltre gli enti locali proprietari delle superfici boschive interessate dagli interventi in Piano sono stati coinvolti e informati delle prospettive gestionali, dai risvolti ambientali ed economici molto interessanti.

- **Occupazionale**

Per la realizzazione degli interventi hanno avuto specifici appalti alcune ditte del settore boschivo

Misura 4 Sottomisura 4.4. Operazione 4.43. "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte "Settore Biodiversità e Aree Naturali"

Il progetto ha l'obiettivo di ripristinare habitat degradati e rafforzare popolazioni di specie vegetali rare ed endemiche. Per il raggiungimento di questi obiettivi sono previsti i seguenti interventi:

Progetto 1 "Miglioramento di habitat di zone umide della Riserva naturale dell'Oasi di Crava Morozzo" budget progetto € 29.482,00.

Progetto 2 "Intervento di riqualificazione ambientale della ex cava di calcare Cementir e miglioramento degli habitat Natura 2000" budget progetto € 67.056,00. Progetto 3 "Miglioramento e

valorizzazione dello stato di conservazione di habitat, specie Natura 2000 e specie di interesse conservazionistico” budget progetto € 259,884,00. **Importo totale di progetto € 356.422,00**

➤ **Visibilità dell’iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale**

A parte il rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal PSR 2014/2020, il progetto vede la condivisione degli obiettivi generali da parte di enti e amministrazioni locali che, hanno identificato in questa operazione l’occasione per valorizzare i propri territori ed informare e sensibilizzare i residenti circa il valore delle risorse naturali ed ambientali di tali contesti

➤ Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:

Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell’area)

Attività di conservazione ex-situ, ricostruzione e miglioramento di habitat in zona umida (Oasi Crava Morozzo); ripristino di habitat Natura 2000, riqualificazione ambientale e consolidamento di pareti e scarpate (ex cava Cementir) rafforzamento di popolazioni di entità endemiche e di particolare pregio naturalistico presenti di habitat sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell’area

- Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)

Il progetto è tutt’ora in corso

- Sociale:

Coinvolgimento dei Comuni di Entracque, Chiusa Pesio Briga Alta Triora Valdieri oltre l’Opera Pia Parrocchi i quali oltre che a concedere l’utilizzo dei terreni interessati si impegnano a porre in essere azioni congiunte di informazione e sensibilizzazione sulle azioni e i risultati del progetto.

- Occupazionale

I lavori hanno permesso di offrire opportunità di lavoro sia a ditte che a cooperative che impiegano manodopera giovanile e specializzata

Misura 7 Operazione 7.1.2 “Stesura ed aggiornamento dei Piani naturalistici -Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte "Settore Biodiversità e Aree Naturali”

Il progetto mira alla redazione del Piano di gestione della Zona Speciale di Conservazione Alte Valli Pesio e Tanaro, all’interno del cui territorio si trova il Parco naturale del Marguareis. Importo totale di progetto € 122.310,00

➤ **Visibilità dell’iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale**

Oltre al rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal PSR 2014/2020, nella fase di raccolta dei dati e dell’elaborazione dei primi elaborati non è stata data specifica informazione sul progetto. Azioni di divulgazione potranno essere intraprese a seguito della formale approvazione del Piano

➤ Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:

- Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell’area)

La fase di raccolta dei dati ha determinato un maggiore grado di approfondimento circa lo stato di conservazione di specie e ambienti e in particolare sulle criticità e minacce alla conservazione stessa.

- Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)

Il progetto è in corso

- Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)

Prima dell'adozione della bozza di Piano l'Ente procede alla consultazione di stakeholders quali: enti locali, associazioni ambientaliste, agricole e venatorie, comprensori alpini.

- Occupazionale

Il lavoro di redazione del Piano ha dato opportunità di lavoro ad un gruppo composito di specialisti nelle varie tematiche interessate

Misura 7 Operazione 7.5.1. "Infrastrutture turistico ricreative ed informazione "Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte Settore Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

Il progetto mira a intervenire sulla rete escursionistica e sull'offerta del turismo outdoor sia con lavori di miglioramento della sentieristica, che con opere di adeguamento di alcuni Rifugi alpini e sia sull'informazione ai turisti ed escursionisti mediante l'aggiornamento di siti web dedicati e la predisposizione di appositi materiali, che segnalano i principali itinerari, di traversata, di lunga percorrenza, e le passeggiate sia nel territorio montano che collinare tra la Valle Gesso e l'Alta Langa - (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)

Importo totale progetto € 445.006,00

Partenariato: Capofila: Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

Partner di progetto: Comune di Entracque - Unione montana Alto Tanaro - Unione montana Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana e Alta Valle Bormida Unione montana Valli Monregalesi

➤ **Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale**

Oltre al rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal PSR 2014/2020, a conclusione del progetto, nel quale sono previste importanti attività di informazione e promozione, le opportunità per i turisti del comparto outdoor saranno promozionate attraverso i portali dell'escursionismo e una serie di pubblicazioni specifiche, distribuite anche in occasione di fiere del settore.

➤ **Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:**

- Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)

Il miglioramento della sentieristica determina una migliore fruizione del territorio, mentre alcuni lavori di adeguamento dei Rifugi alpini comportano un migliore utilizzo di risorse rinnovabili per la produzione di energia elettrica

- Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)

Il progetto si conclude del 2019, si prevede che alcuni gestori di rifugi siano invogliati ad effettuare investimenti di miglioramento delle strutture

- Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)

Il vasto partenariato del progetto ha consentito il coinvolgimento anche di Comuni ed Unioni montane con cui non è frequente la collaborazione

- Occupazionale

Diverse sono state le ditte e cooperative coinvolte nella realizzazione degli interventi e delle attività, con una buona opportunità di reddito anche per giovani del luogo

Misura 12 “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque”– Sottomisura 12.2 – Operazione 12.2.1 Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000”

Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, Settore Foreste - Importo totale del premio € 94.420,00

Questa Misura a premio intende compensare, per le aree inserite nei Siti Natura 2000, la diminuzione di reddito derivante dalle utilizzazioni boschive per effetto di norme vincolistiche più rigide e richiede ai beneficiari l'impegno al rispetto delle norme di applicazione delle Direttive UE Habitat e Uccelli, contenute nelle "Misure di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000"

➤ **Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale**

Non è stata data particolare informazione specifica sul progetto, a parte il rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal PSR 2014/2020.

➤ **Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:**

- Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)

Il progetto costituisce in sé una misura di valorizzazione delle aree forestali della ZSC Alte Valli Pesio e Tanaro

- Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)

Il Progetto è in corso, con il premio è stato possibile realizzare una serie di interventi sul territorio a difesa delle peculiarità ambientali del sito

- Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)

Sono stati coinvolti alcuni proprietari di terreni interessati dalle superfici boschive del Sito Natura 2000, che hanno messo a disposizione dell'Ente le proprie aree.

- Occupazionale

Data la natura del progetto – indennità compensativa – non vi sono impatti sul piano occupazionale

Misura 16 “Cooperazione” Operazione 16.2.1 “Attuazione di Progetti Pilota” Progetto “CASTAGNOPIEMONTE Cooperazione per l’attuazione del Masterplan - Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte Settore Foreste” - Direzione Opere pubbliche, difesa suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica. Importo totale progetto € 374.783,00.

Il progetto mira ad azioni di valorizzazione e sviluppo dell'arboreto collezione di Chiusa Pesio, implementazione risorse genetiche nell'attività vivaistica, introduzione portinnesti clonali (in collaborazione con aziende vivaistiche); censimento delle risorse genetiche Marrone di Chiusa Pesio e monitoraggio patologie e parassiti animali azioni di networking fra produttori, aziende agroalimentari, ricerca stakeholder; gestione sportello counseling, strategie di difesa fitosanitaria presso il Centro regionale di castanicoltura e aziende vivaistiche; monitoraggio patologie e parassiti animali animazione, a livello locale e regionale.

Capofila: Università degli Studi di Torino

Partner di progetto: Uncem Piemonte - Comune di Chiusa Pesio (CN) - Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime VALDIERI (CN) -Az. Agricola VIALE Paolo BORGIO S. DALMAZZO (CN)

VIVAI BASS CUNEO (CN) – Azienda FALETTI RIBORDONE (TO) - Studio Associato FORTEA TORINO - Cooperativa PUNTA LERA S.C. USSEGLIO (TO) - Az. Agricola FORNO Adriano ZIMONE (BI) - Impresa Forestale ROSSI Jacopo IVREA - Impresa Forestale ANSALDI Roberto BOVES (CN)

➤ **Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale**

L'azione per la natura stessa della coltura del castagno ha un impatto a livello regionale, sia sul settore agroalimentare sia su quello forestale che sul terziario (aziende agrituristiche e ristorazione correlata ai prodotti del castagneto)

Impatti generati relativamente a:

• **Ambiente:**

L'azione proposta ha un impatto potenziale diretto ed indiretto su 200.000 ha investiti a *Castanea sativa* in Piemonte, di cui circa 10.000 ha di castagneto da frutto. Un' ampia proporzione di tale superficie è riconosciuta quale habitat di interesse comunitario, per il 10% compresa all'interno di Aree protette e Siti delle Rete Natura 2000:

• **Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)**

Il progetto è in corso

• **Sociale:**

Le attività coinvolgono enti di ricerca, enti locali, imprese forestali ed agricole in possesso di competenze ed esperienze specifiche in merito ai diversi aspetti relativi alle produzioni castanicole

• **Occupazionale:**

Il numero di operatori del settore potenzialmente coinvolti indirettamente o direttamente dall'azione a livello regionale è di circa 24.000 unità, compresi gli operatori di aziende agricole, vivaistiche, forestali gli operatori del settore della commercializzazione di frutto e legno, e dell'agroindustria regionale.

Progetto di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di Biologia delle Università della Virginia e del Massachusetts (USA) - Finanziato dall'Institute of General Medical Science (USA) Budget progetto \$ 142,871

Il Progetto dal titolo "Ecology and evolution of multiple transmission modes: anther-smut disease" in collaborazione con il Centro della Biodiversità Vegetale dell'Ente che opera nel campo della salvaguardia, conservazione e gestione del patrimonio vegetale, prevede attività di ricerca concernenti lo studio delle modalità di trasmissione di una patologia infettiva (*Microbotryum violaceum*) che colpisce in modo rilevante le popolazioni di *Dianthus pavonius* (garofanino di montagna) delle Alpi sud-occidentali, mediante l'allestimento di aree di studio presso il Rifugio Garelli. Lo studio viene realizzato in collaborazione e con il coinvolgimento di studenti e ricercatori italiani e statunitensi, promuovendo così lo scambio internazionale, fornendo occasioni di esperienza nel campo della ricerca scientifica.

➤ **Impatti generati relativamente a:**

• **Ambiente:**

Aumento delle conoscenze sulle dinamiche trasmissive della patologia nelle specie colpite e sulla presenza della patologia nel passato, attraverso l'esame di campioni di erbario presenti nei principali musei delle Alpi Marittime

• **Sociale:**

La ricerca viene realizzata in collaborazione e con il coinvolgimento di studenti e ricercatori italiani e statunitensi, promuovendo così lo scambio internazionale, fornendo occasioni di esperienza nel campo della ricerca scientifica.

✓ **6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)**

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

✓ **6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)**

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati allo sviluppo sostenibile del territorio)

Carta Europea del Turismo Sostenibile

Sono in fase di realizzazione da parte dell'Ente, dei Comuni e degli operatori turistici che hanno aderito al processo della CETS le attività inserite all'interno del Piano d'Azione 2017-2021, sviluppato in riferimento a tutte le realtà territoriali che compongono le Aree Protette delle Alpi Marittime e in coordinamento con il Parc National du Mercantour. L'Ente di gestione ha organizzato in data 9 aprile a Valdieri il forum annuale della CETS, nel corso del quale oltre al monitoraggio dell'avanzamento del processo sono state presentate due forme di aggregazioni per operatori locali e professionisti: le Cooperative di comunità e le Reti d'impresa PMI.

✓ **6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO**

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti

Nel corso dell'anno si sono organizzati incontri con tutto il territorio e le Amministrazioni interessate. È continuato il lavoro del Gruppo Tecnico per la costruzione della candidatura che è stata presentata. Nel mese di settembre è avvenuta la visita di verifica.

- Sviluppo dossier di candidatura

Nell'anno è stato presentato il Dossier di candidatura.

✓ **6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti**

Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €

Nulla da segnalare

6.4 ALTRE ENTRATE

Derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti

Convenzione ENEL GREEN POWER per gestione Centro Visita	€ 30.000,00
Postazioni alveari	€ 800,00
Tesserini Funghi Funghi	€ 5.305,00
Vendita pubblicazioni	€ 988,10
Utilizzo attrezzature e Sale Ente	€ 322,00
Servizi accompagnamento	€ 328,00
Canoni Gestione Strutture	€ 59.890,11
Donazioni per Centro Lupo	€ 940,00
Gestione aree verdi	€ 1.830,00
Convenzione Comune Chiusa di Pesio e Parco	€ 1.000,00
Affitto Alpi Pascolive	€ 25.350,00

6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

Nessuna buona pratica da segnalare oltre quanto indicato nella relazione

ALLEGATI

- Piano di Comunicazione
- Piano operativo 2018
- Organigramma strutture

Il Direttore dell'Ente di gestione
Aree Protette Alpi Marittime
Giuseppe Canavese